

Benedetta chiude il negozio in centro a Varese: “Noi piccoli commercianti non respiriamo”

Pubblicato: Giovedì 10 Settembre 2020



«Il periodo difficoltoso del Lockdown ha decretato la fine del mio percorso da commerciante», così comincia il suo racconto **Benedetta Giannini**, titolare di **Bebèdetta design for kids**, negozio di abbigliamento per bambini in centro a **Varese**.

Giannini, quarantasei anni, lavora nel settore del commercio da molto tempo. «Ho aperto la mia attività a settembre 2018 facendo molti sacrifici – racconta Giannini – inizialmente ero in via Manzoni. Poi, a novembre, mi sono spostata in via AlbuZZi».

Il tempo di iniziare e c'è stata la «mazzata finale per noi piccoli commercianti: il **lockdown**». Giannini spiega che, se non ci fosse stata la chiusura forzata a causa della pandemia da **Covid-19**, «ci sarebbe stato certamente più ossigeno. Molti altri miei colleghi hanno le mie stesse difficoltà, inoltre lo Stato non ha aiutato noi piccoli commercianti».

La causa della chiusura, però, non viene riscontrata da Giannini solo nella crisi economica che ha coinvolto molti settori: «**Il problema è principalmente Varese**: sono convinta che sia poco attrattiva a livello commerciale; a volte mi chiedo perché qualcuno dovrebbe venire a Varese».

Giannini ritiene che, a causa della maggioranza di catene e negozi di grande distribuzione nel centro città, Varese sia **poco appetibile per i piccoli negozi**, quelli che un tempo erano la sua anima pulsante: «Mi sembra che manchi l'input ad aprire la piccola distribuzione. Mancano dei punti di riferimento per

noi piccoli commercianti, e lo si può notare andando in giro per le vie del centro: ci sono troppi negozi sfitti e poche iniziative attrattive. Per me Varese è destinata a morire commercialmente».

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com